



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

*EST*

**Al Signor Presidente della Commissione Parlamentare d'Inchiesta  
sul rapimento e la morte di Aldo Moro**

~~**RISERVATO**~~

Con riferimento all'incarico nr. 1883 del 28 aprile u.s., si trasmette il verbale delle sommarie informazioni rese da Olindo Andreini, escusso a Capranica, presso la sua abitazione, il 30 aprile u.s.<sup>1</sup> e un'annotazione della scrivente e di Funzionario del Servizio Centrale Antiterrorismo relativa ad una circostanza riferita dalla ex moglie del predetto.

Roma, 2 maggio 2016

L'Ufficiale di Collegamento  
1° Dirigente della Polizia di Stato  
D.ssa Laura Tintisona

**DECLASSIFICATO**  
cfr. Comunicazioni del Presidente  
del 17/01/2018

*CON OMISSIS*

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA  
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA  
SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO  
- 3 MAG. 2016  
ARRIVO  
Prot. N. 1892

<sup>1</sup> Il verbale è stato fono registrato e l'originale che si trasmette con la presente annotazione è completo di un CD contenente il relativo file audio.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
Direzione Centrale Polizia di Prevenzione

OGGETTO: Verbale di sommarie informazioni rese da: -----  
**Olindo ANDREINI, nato a Roma il 21.07.1939, residente a Capranica (VT), [REDACTED] identificato con Carta di Identità n. AU [REDACTED], rilasciata dal Comune di Capranica, il 6 luglio 2014.**-----

Il giorno 30 aprile 2016, alle ore 12.30, presso Capranica (VT), vicolo Santa Maria n.3 domicilio del nominato in oggetto. -----  
I sottoscritti, Ufficiali di P.G. Primo Dirigente della Polizia di Stato dr.ssa Laura TINTISONA Ufficiale di collegamento presso la "Commissione Parlamentare di Inchiesta sul sequestro e la morte di Aldo MORO" e Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato dr. Giuseppe Codispoti, in servizio presso la Direzione Centrale Polizia di Prevenzione – Servizio Centrale Antiterrorismo danno atto che è presente **Olindo ANDREINI**, in oggetto identificato il quale, nell'ambito delle attività delegate dalla citata "Commissione Parlamentare di inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro", viene sentito in qualità di persona informata sui fatti *"in relazione alle modalità di scoperta del covo di Valerio Morucci e Adriana Faranda a viale Giulio Cesare 47 e più in generale in relazione alle tematiche emerse nel corso delle audizioni del Maresciallo Nicola Mainardi e del signor Dario Bozzetti"*.-----

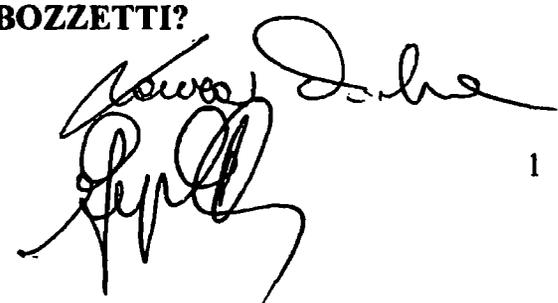
Si da atto che la persona è stata informata degli obblighi di legge e che il presente verbale viene audio registrato con registratore digitale marca OLYMPUS a disposizione del citato servizio.

**Domanda: si trova nelle condizione di salute per poter rendere dichiarazioni?**  
**Risposta** sono in condizioni di rispondere. Attualmente sono malato di cuore e ho applicato un dispositivo di defibrillazione ed un busto per un problema alla colonna vertebrale, posso comunque sostenere l'escussione, se ho problemi lo farò presente.-----

**Domanda: quale attività svolgeva negli anni 1978 e 1979 ?**  
**Risposta:** Negli anni 1978 e 1979 avevo un autosalone in società che si trovava a Monte Verde, in via Gandiglio. I veri soci erano i nostri genitori, per motivi di fideiussione con le banche, ma di fatto la società era mia, del BOZZETTI e Matteo PIANO .-----

Si da atto che a rilettura il sig. Olindo ANDREINI precisa che Matteo PIANO era un dipendente i soci eravamo solamente io e Dario BOZZETTI .-----  
Non si vendevano solo autovetture ma anche motori marini. Infatti una parte era AutoCIA che vendeva autovetture poi successivamente è stato aperto in un locale attiguo un'altra attività di vendita di motori marini fuori bordo e piccole imbarcazioni che abbiamo chiamata NAUTICIA.-----

**Domanda: quando ha sentito l'ultima volta il sig. BOZZETTI?**

 2  1



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

**Risposta:** Non sentivo il signor BOZZETTI da 4 anni circa, Recentemente mi ha contattato telefonicamente, in occasione della citazione che mi è stata notificata per l'audizione in Commissione. In quella circostanza mi propose di vederci per un caffè, per parlare un pò, visto che era tanto tempo che non ci vedevamo. Aggiunse che mi voleva spiegare di che si trattava. Poi non ci siamo visti ed io a causa di un malore non ho potuto presentarmi per l'audizione. Da quella volta non ho più sentito il sig. BOZZETTI. Confesso che non ho un buon rapporto con il sig. BOZZETTI. Anche se abbiamo lavorato insieme non è rimasto un rapporto di amicizia.-----

**Domanda: negli anni '70 conosceva Valerio Morucci?**

**Risposta:** Io e Valerio MORUCCI siamo cresciuti insieme in quanto io vivevo in via Alberto CARONCINI n.29 dove mio padre faceva il portiere. MORUCCI abitava ad un altro civico, mi pare il nr. 2. Pur avendo un diversa età ci vedevamo fin da quando eravamo bambini. Successivamente, crescendo la diversità di età ci ha un po' diviso ma ci vedevamo comunque sempre in zona. Fui io a dire a MORUCCI che avevo aperto un autosalone per spargere la voce e vedere se potevo acquisire nuovi clienti. Un giorno lui mi chiese di venire a vedere delle auto presso l'AUTOCIA. Venne da solo, ma non trovò auto che gli potevano interessare. Il periodo non lo ricordo ma sicuramente era tra l'apertura dell'autosalone e la morte di MORO.-----

**Domanda: ricorda di essere mai stato preso a verbale in merito alla vendita di un auto in favore di Adriana FARANDA?**

**Risposta:** non mi ricordo di aver reso dichiarazioni in merito.-----

**Si dà atto che viene data lettura del verbale di sommarie informazioni rese innanzi al Giudice Rosario Priore in data 10 luglio del 1979, in merito alla vendita di due auto ad Adriana FARANDA, che diventa parte integrante del presente verbale. Ricorda questa circostanza?**

Continuo a non ricordare di essere stato sentito da un Giudice. Riconosco la mia firma e comunque ora ricordo la circostanza della vendita dell'autovettura alla Faranda che confermo. In particolare mi ricordo bene la vendita della Mehari. Non ricordo la successiva vendita dell'autobianchi. Mi ricordo che prima della morte di MORO Valerio MORUCCI, che io chiamavo Lello, era venuto in diverse occasioni presso l'autosalone, qualche volta accompagnato da una donna che poi ho saputo essere Adriana FARANDA. Preciso che dopo l'attentato di via Fani, l'uccisione della scorta e precisamente dopo l'omicidio di MORO, venni contattato telefonicamente da MORUCCI che mi disse che voleva parlare con me ma non all'autosalone, mi disse di vederci in un bar. Ci incontrammo presso il bar Bellante di via Gandiglio ed in quella circostanza mi disse che era ricercato per il sequestro e l'omicidio di MORO e della scorta e che faceva parte delle Brigate Rosse. Rimasi sorpreso e gli chiesi che cosa avevano combinato, un fatto di tale gravità. Non avrei mai pensato che MORUCCI potesse fare una cosa del genere. Lui disse di non essere stato lui ad uccidere Moro precisandomi che non era d'accordo con i suoi compagni. Questa circostanza la ricordo perfettamente. Saputa questa cosa capii la gravità della situazione

3

2



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

dissi a MORUCCI di non venire più all'autosalone. Così è stato, penso di averlo rivisto forse solo qualche volta quando passava in via Caroncini e andava dai genitori, ma raramente. Saputo del coinvolgimento di MORUCCI non feci altro in quanto avendo io dei precedenti avevo il timore di rimanere coinvolto. So che esiste una legge che vieta di aiutare i ricercati .-----

**Domanda: ricorda il motivo per cui MORUCCI venne da lei in quella circostanza?**

**Risposta:** no , non mi ricordo. Lui mi ha sempre interpellato solo per delle auto. Non mi ha mai chiesto documenti. Probabilmente mi voleva chiedere qualcosa ma non fece in tempo. Infatti io ero molto contrariato per la gravità di quello che aveva commesso e, come detto, lo invitai a non presentarsi più presso l'autosalone. Sicuramente questa circostanza la raccontai pure ai miei soci Dario BOZZETTI e Matteo PIANO, anche loro infatti conoscevano MORUCCI come un mio amico.-----

**Domanda: dall'appuntamento del Bar di via Gandiglio all'arresto si ricorda di avere incontrato MORUCCI o qualche altra circostanza che lo riguardava ?**

**Risposta:** No sono sicuro di non averlo più incontrato forse come detto solo in via Caroncini . Anche se ci tenevo alla nostra amicizia quello che era stato commesso era un fatto troppo grave.-----

**Domanda: conosceva il Maresciallo Mainardi?**

**Risposta:** Sì lo conoscevo ma non avevo un buon rapporto. Non mi era simpatico ed una conferma del fatto che non mi piacesse mi venne data da una vostra collega che occasionalmente ho incontrato in uno sfascio, detto Ciccio. In quell'occasione ricevetti una telefonata, non mi ricordo su quale apparecchio, dall'AUTOZIA che mi diceva che era presente il Maresciallo MAINARDI. L'agente sentito il nome, mi disse che MAINARDI faceva del tutto per fare carriera. Io chiesi un solo favore a MAINARDI. Noi eravamo rivenditori di motori marini Mercury e vincevamo spesso viaggi premio per le vendite effettuate, di cui avevano già fruito i mie soci prima di me, i viaggi erano ogni anno Siccome io avevo problemi giudiziari per un fatto di droga di qualche anno precedente, non potevo espatriare in quanto non avevo il passaporto. Poiché ci tenevo a fare tale viaggio con mia moglie, chiamai Nicola MAINARDI per il tramite di BOZZETTI. MAINARDI mi disse che mi avrebbe fatto avere un passaporto provvisorio, precisando che al ritorno avrei dovuto restituirlo. Feci questo viaggio premio in Thailandia insieme a mia moglie e quando ritornai restituii il documento a MAINARDI che lo strappò di fronte ai miei occhi. Gli chiesi perché lo avesse strappato e lui mi disse che era meglio che quel documento non andava in giro in quanto provvisorio. Non ricordo quale era il periodo del viaggio vi farò eventualmente sapere. Per quanto a me noto mi pare che il BOZZETTI avesse un passaporto, non credo che BOZZETTI avesse avuto bisogno di un passaporto.

Quando veniva MAINARDI era solito chiedere notizie ed informazioni per il suo lavoro. MAINARDI ci diceva che spesso andava alla Magliana dove aveva parecchi confidenti. Un giorno mi disse che noi non gli facevamo fare nessun lavoro, intendendo che non gli facevamo avere nessuna confidenza. MAINARDI era più amico con BOZZETTI che con

4



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

me. Io non ho mai dato notizie confidenziali al MAINARDI e non so se BOZZETTI o altre persone dell'autosalone abbiano fornito informazioni confidenziali.-----

**Domanda: si ricorda di aver riferito al Maresciallo MAINARDI dei suoi rapporti con MORUCCI?**

**Risposta:** No, non ho mai fornito alcuna indicazione al Maresciallo MAINARDI su MORUCCI. Ripeto che si trattava di un fatto di tale gravità ed io avevo paura di essere coinvolto. L'unico favore che ho ricevuto da MAINARDI è stato il rilascio del passaporto provvisorio che vi ho detto ma non ho fornito in cambio nulla.-----

**Si dà atto che l'Ufficio rende noto che il Maresciallo Mainardi ha riferito nel corso di un'Audizione innanzi alla Commissione Parlamentare d'Inchiesta che, come detto in premessa, ha disposto la presente escussione, che aveva ricevuto da Bozzetti Dario e da Olindo ANDREINI le indicazioni che avevano consentito la scoperta del covo delle BR di viale Giulio Cesare e l'arresto di Valerio Morucci e Adriana Faranda, cosa può dire in proposito?**

**Risposta:** Non capisco perché MAINARDI abbia detto queste cose. Io non ho mai riferito alcuna notizia né, in particolare, su MORUCCI.-----

**Si precisa che le indicazioni di cui si è dato atto era riferite in generale ai soci AUTOCIA ed in particolare al Sig. BOZZETTI.**

**Domanda: Lei, in passato, ha avuto alcune vicissitudini giudiziarie, alcune insieme a Dario Bozzetti, tra queste c'è mai stato qualche rapporto o collegamento con la cd. "banda della magliana"?**

**Risposta:** Non me lo ricordo. Ricordo tuttavia che una volta ci fu una perquisizione da parte della Finanza che cercava delle cambiali false. In quella occasione venni a sapere che un certo De Pietto Pasquale aveva detto che uno della banda della Magliana aveva riferito che presso di noi potevano trovarsi delle cambiali false.-----

**Domanda: Ha mai conosciuto il Funzionario per il quale lavorava MAINARDI, il dr. DE SENA?**

**Risposta:** No. MAINARDI veniva sempre solo. Ricordo tuttavia che una volta venne all'Euromare che si trovava dietro al Tribunale, non a via Gandigli, con un suo collega piuttosto grosso di corporatura.-----

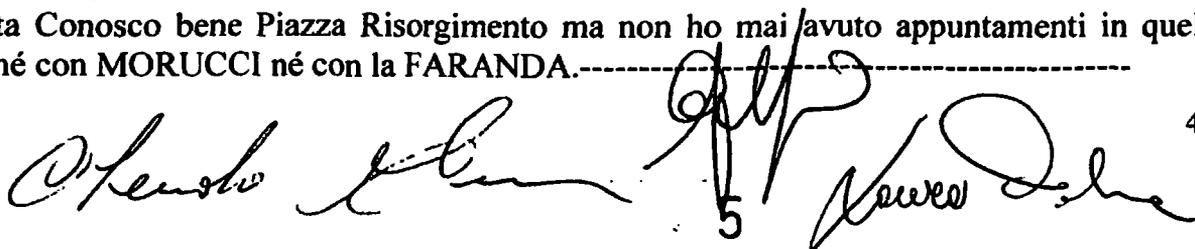
**Domanda Ha altro da aggiungere?**

**Risposta:** No.

Il presente verbale, viene riletto confermato e sottoscritto dagli intervenuti all'atto e chiuso alle ore 14.30-----

**Si dà atto che il verbale viene riaperto alle ore 14.35 ed al sig. Olindo ANDREINI viene chiesto se si ricordava di aver incontrato MORUCCI la sera a Roma, in Piazza Risorgimento ?**

**Risposta** Conosco bene Piazza Risorgimento ma non ho mai avuto appuntamenti in quel posto, né con MORUCCI né con la FARANDA.-----





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

**Domanda: Ricorda di aver avuto un appuntamento con MAINARDI a Piazza Risorgimento?**

No non ho mai avuto nessun incontro con MAINARDI a Piazza Risorgimento-----

**Domanda: Ricorda di incontri tra BOZZETTI e MAINARDI a piazza Risorgimento ?**

No non mi ricordo. Può essere anche essere accaduto ma BOZZETTI non mi diceva sempre dove si incontrava con MAINARDI, loro si frequentavano di più.-----

Si da atto che il verbale viene chiuso alle ora 14.40.-----

**A rilettura vengono poste le seguenti domande**

**Domanda: BOZZETTI conosceva personalmente MORUCCI?**

BOZZETTI ha conosciuto MORUCCI quando veniva a trovarmi nel concessionario. Lo presentai io a MORUCCI, BOZZETTI si occupò direttamente della vendita delle auto perche era addetto alle vendite, a concludere il contratto. Certo poteva anche accadere che MORUCCI passasse mentre io non ero nell'autosalone. In quelle occasione BOZZETTI BOZZETTI mi informava che era passato. MORUCCI infatti era un cliente che avevo portato io. Anche Matteo PIANO ed il ragioniere D'OTTAVI Franco, che credo sia deceduto, conoscevano Valerio MORUCCI. Anche a loro lo avevo presentato io come mio cliente.-----

**Domanda Può precisare meglio in che ordine temporale avevate fruito dei viaggi premio della Mercury?**

Con riferimento ai viaggi premio mi pare di ricordare, quasi con certezza, che il primo fruitore era stato Dario BOZZETTI, poi io ed il terzo il D'OTTAVI. Al riguardo però non posso essere preciso.

Si da atto che il presente verbale viene riletto confermato e sottoscritto dai verbalizzanti e chiuso alle ora 15.40-----

# TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1485/79-A G.I.

Sezione Cons. Istr.

## PROCESSO VERBALE

### di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

L'anno millesimocentesimo 79 il giorno DIECI del mese  
 di LUGLIO alle ore 10, 10, in Roma, nella sede dell'Uf-  
 ficio

Avanti il dott. Giudice Istruttore Rosario PRIORE

assistito da

È comparso in seguito di citazione ANDREINI Olindo

al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi

Risponde:

Sono: ANDREINI Olindo, nato a Roma il 21.7.1939 ed ivi abitante in via  
Adolfo Gandiglio nr. 122 (Via Gaudenzio Sestoni nr. 18)  
 abitazione).

Quindi, opportunamente interrogato, risponde: Sono dipendente dell'Autocia che  
 ha sede in via Adolfo Gandiglio nr. 122.

L'Autocia è una società a r.l. il cui amministratore è Francesca LAMANNA.

Ha saputo della questione dell'autobianchi venduta a Faranda Adriana, perchè  
 venerdì scorso l'Agenzia Vaccari ci telefonò per informazioni sul passaggio  
 di proprietà. Non ricordo chi fosse il venditore della macchina. La pratica  
 è stata trattata dal collega BOZZETTI Dario che in questi giorni è assente  
 da Roma.

La Faranda ha acquistava presso di noi due macchine. Da prima una Mheari;  
 poi a distanza di circa un anno l'autobianchi, restituendo la Mheari.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Entrambe le vendite sono state trattate dal collega Bozzetti. Non so  
perciò dire chi l'abbia indirizzata presso di noi, con quale modali  
tà abbia pagato e se venisse presso il nostro autosalone in compagnia  
di qualcuno. - - - - -

Comunque un certo numero di dati possono dettersi dalla relativa pra  
tica - copie dei contratti e libro della questura sull'usato - che  
conserviamo all'autosalone e che mi impegno a presentare in visione  
al più presto a codesto Ufficio. - - - - -

L. G. S.

*Guido Chioda*

*Li*



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

**OGGETTO:** Annotazione relativa all'escussione del sig. Olindo ANDREINI, nato a Roma il 21.07.1939.

I sottoscritti Ufficiali di P.G. Primo Dirigente della P.d.S. Dr.ssa Laura TINTISONA, Ufficiale di Collegamento presso la Commissione Parlamentare di Inchiesta sul sequestro e sulla morte di Aldo Moro, e V.Q.A. Dr. Giuseppe CODISPOTI del Servizio Centrale Antiterrorismo, in riferimento all'oggetto, danno atto che, in sede finale di verbalizzazione è giunta presso il domicilio dell'escusso la sig.ra Biancamaria D'ANDREA, nata a Roma il 17.02.1949.

Nella circostanza, la predetta, che ha dichiarato di essere civilmente separata dal sig. ANDREINI, ha riferito di ricordarsi che il viaggio premio in Thailandia, donato dalla ditta Mercury, era stato compiuto presumibilmente nel 1983, riservandosi di verificare l'esattezza di tale ricordo.

Roma, 2 maggio 2016.